

Al Dirigente dell'Ufficio scolastico Regionale
Dott. Marcello Limina

Al Dirigente dell'Ufficio scolastico Provinciale
Dott. Vincenzo Aiello

p.c. Direzione Generale USR Emilia Romagna
Dott.ssa Maria Luisa Altomonte

p.c. Dirigente Scolastico IC8 Bologna
Dott. Mario Maria Nanni

Spettabili Dirigenti,

occorre una premessa, evidentemente sfuggita nella precedente comunicazione.

La lettera sottoscritta dai rappresentanti di classe della scuola primaria Mario Longhena, non era assolutamente da considerarsi un atto d'accusa verso il Dirigente Scolastico, bensì un supporto al suo lavoro. Il punto di criticità non è come il DS svolge il lavoro di chiamata dei supplenti, piuttosto è la mancanza di risorse finanziarie che impediscono la presenza dei supplenti. E questo, se dipende dal DS, è solo per la fase iniziale. A nostro avviso è l'USR che deve attivarsi per il recupero dei crediti pregressi e delle risorse che necessitano perché la scuola possa funzionare.

In riferimento alla vostra n. prot. 1139 del 3 febbraio 2010, i genitori ritengono le motivazioni comunicate discutibili, per i seguenti motivi, elencati nella stessa sequenza da voi indicata:

- Gli insegnanti hanno tutto il diritto di non essere disponibili a prestare le loro ore extra orario alle supplenze, tra l'altro con la certezza che non saranno corrisposti emolumenti ad hoc. Inoltre anche noi genitori sosteniamo la loro scelta, che, se operata nell'ambito delle ore curricolari, significherebbe togliere tempo e quindi qualità alle ore di didattica di ogni classe, in riferimento ai progetti sulle ore di contemporaneità e di classi aperte.
- Il contenimento delle spese non può essere a discapito **del diritto allo studio degli alunni**, i soldi ci sarebbero, se il MIUR rendesse quanto anticipato dalla scuola negli anni passati.
- Che Longhena sia una scuola difficilmente raggiungibile non è neppure commentabile: è noto che l'ampia quantità di insegnanti precari, soprattutto dopo i tagli provocati dall'applicazione della riforma Gelmini in questo primo anno, sarebbe ben disposta a raggiungere qualsiasi scuola, Longhena inclusa.
Inoltre nessun supplente in questi anni ha dichiarato difficoltà di questo tipo, se chiamati i supplenti raggiungono in mattinata la scuola senza alcuna difficoltà.
- E' stato richiesto al DS l'elenco dei giorni in cui gli alunni vengono divisi, questo mese fa, ma a tutt'oggi non abbiamo ricevuto risposta. Ci renderebbe sicuramente più sereni avere conferma oggettiva di quanto da codesto ufficio asserito, mentre, al contrario, ascoltiamo preoccupati i racconti dei nostri figli ("oggi sono stato nella classe della maestra X" "ieri dalla maestra Y", e non per progetti a classi aperte, ma perché la loro insegnante era assente)

- Considerando l'orario di lavoro degli insegnanti nella scuola primaria, non si può parlare di "alcune ore del mattino o del pomeriggio", le ore perse sono l'intera mattina o l'intero pomeriggio, oltre alle ore perse dagli alunni di tutti classi per il necessario smistamento/accoglimento.
- Inoltre, che i nostri figli abbiano attitudine a condividere spazi e progetti a classi aperte non significa che questi possano allegramente essere estesi all'orario dedicato alla didattica su specifica classe, che ha la sua programmazione ben definita nell'arco della giornata. Inoltre, inserire un alunno di I classe in una di V significa sottoporlo a problematiche avulse alla sua età e al suo grado di comprensione. Questo inevitabilmente porta alla distrazione e quindi alla confusione che coinvolge tutti gli alunni, sia gli ospitati che gli ospitanti. Il disagio e la perdita di tempo, quindi di qualità, è per tutti.
- Sulla professionalità degli insegnanti non nutriamo alcun dubbio, non siamo certo noi genitori a metterla in discussione. Né ora, né in passato.
- Rispetto alle norme di sicurezza, rimandiamo le responsabilità a chi ne compete.
- Non ci risulta che la mancata nomina dei supplenti si verifichi solo in caso di assenze multiple di insegnanti titolari nello stesso giorno, comunque avere riscontro oggettivo, come sopra richiesto, fugherebbe dubbi, perplessità e preoccupazioni di noi genitori. A noi genitori risulta che in 68 casi, da settembre ad oggi, si siano verificati smistamenti tra le classi, oltre a 2 volte in cui gli insegnanti di sostegno di una classe hanno sostituito gli insegnanti assenti, questo a discapito degli alunni certificati

Chiediamo pertanto che gli uffici di governo della scuola si attivino nei modi opportuni perchè venga garantito agli alunni quanto in loro diritto, reperendo le risorse finanziarie sia per il ripianamento dei crediti pregressi che per il corretto funzionamento futuro.

Interclasse genitori scuola primaria Mario Longhena
Bologna, 23-03-2010